

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25.02.2015

Interventi dei Sigg. consiglieri

Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ai sensi del DPCM 159/2013 e del decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014

Presidente

Passiamo al quarto punto: Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ai sensi del DPCM 159/2013 e del decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. Era stata portata in commissione, non siamo noi che decidiamo le regole dell'applicazione del regolamento dell'ISEE ma lo recepiamo, quello che è stato modificato recentemente, lo recepiamo e lo facciamo nostro. Un regolamento che inserisce alcune novità rispetto al calcolo precedente. Sull'ISEE si scende un po' più nel particolare, si va in un certo senso a controllare quelle che erano alcune volte delle furbate che potevano essere fatte, ne cito una semplicemente, si teneva conto per esempio del deposito dei conti correnti a fine anno, e quindi uno poteva benissimo una settimana prima di fine anno togliere tutti i soldi dal conto e poi versarli ai primi dell'anno dopo, e quindi risultava un conto praticamente senza soldi. Oggi si fa una media del deposito per tutto l'anno, quindi una furbata del genere non può più essere fatta. Ci sono poi altri indicatori. È un calcolo che è stato rivisto, chiaramente non è una cosa che facciamo noi ma la fanno i CAF e quindi noi recepiamo semplicemente. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Grazie Presidente. Il Sindaco ha espresso in maniera precisa e puntuale su quello

che è il senso di questo regolamento, è un recepimento di una direttiva nazionale che fa riferimento al Decreto presidenziale del Consiglio dei Ministri 159 del 2013 e quello del 2014 che è stato emanato con decreto del direttore generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 7 novembre 2014.

Effettivamente questo nuovo ISEE sta portando un po' di scompiglio nella cittadinanza perché per i fruitori di tanti servizi e di agevolazioni sociali questo era uno strumento valido per beneficiare le persone che ne avessero diritto. Purtroppo in passato è successo come in tutte le cose in Italia che quando nasce uno strumento per misurare e livellare determinate questioni ci si rende conto che ci sono subito i furbi che si inseriscono all'interno del sistema. Non è detto che anche questo sistema sia ineccepibile, magari ci saranno altre modifiche ma è un regolamento che va nella direzione giusta, sappiamo che grazie a questi interventi ci saranno delle riduzioni notevoli sotto l'aspetto della formulazione dell'ISEE. C'è una formula ben precisa che viene applicata attraverso la Direzione generale del Ministero del Lavoro pertanto il nostro voto del Partito Democratico sarà favorevole a questo regolamento che comunque va a regolamentare quelli che sono i veri criteri fattivi sul campo sociale.

Tengo soltanto a ribadire come già detto in commissione che ci sono dei ritardi nella consegna da parte dei CAF del nuovo ISEE; visto e considerato che ci sono delle scadenze anche in Comune, chiedo che questa amministrazione prenda atto del ritardo ed eventualmente sposti in avanti per quanto possibile la scadenza che potrebbe essere imminente. Ad oggi le famiglie non hanno ancora in mano questo strumento che sta tardando - non per colpa dei CAF ma a causa dell'iter burocratico dall'agenzia delle Entrate all'INPS e poi il ritorno ai CAF.

Come già detto per queste motivazioni il nostro voto è favorevole.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Ha chiesto la parola la consigliera Bosso, ne ha facoltà.

Consigliera Bosso

Buonasera a tutti. L'indicatore della situazione economica equivalente, l'ISEE, nasce dal 1998 per definire la situazione economica di un cittadino e del suo nucleo familiare. Viene utilizzata dall'amministrazione dello Stato e dagli altri enti

per riconoscere il diritto a godere di prestazioni sociali o assistenziali agevolate, come gli assegni per la maternità, i bonus famiglia, i bonus bebè, la carta acquisti, l'erogazione dei servizi sociali e tutte le agevolazioni legate allo studio dalle tasse universitarie alle borse di studio fino alle mense scolastiche o alle agevolazioni per l'iscrizione al nido. L'ISEE consente anche di accedere ai contributi per l'affitto o il bonus per il gas, l'energia elettrica, bollette telefoniche o dell'acqua, oltre che alle tariffe agevolate definite dai Comuni per la tassa rifiuti, la TASI, i trasporti o i ticket sanitari. Si tratta quindi di uno strumento fondamentale per il riconoscimento dei diritti dei cittadini in particolare delle fasce più deboli. Il nuovo modello ISEE divenuto operativo dal 1° gennaio 2015 nasce proprio con l'obiettivo di garantire una maggiore equità nell'accesso alle agevolazioni identificando meglio le condizioni di bisogno dei cittadini, e contrastando possibili elusori ed evasori. Le principali novità riguardano la certificazione dei redditi con l'incrocio di dati presenti negli archivi INPS e nelle Agenzia delle Entrate. Una rimodulazione rispetto alla situazione reddituale con l'inclusione di redditi o trattamenti esenti, scende la franchigia sul patrimonio immobiliare che però tiene conto dei componenti del nucleo familiare. Per la casa oltre che degli eventuali figli conviventi, è stato introdotto nel calcolo del valore dell'immobile anche una riduzione pari all'eventuale mutuo ancora in essere e per chi è in affitto viene aumentato a 7.000 euro l'anno l'importo massimo deducibile. Altra novità introdotta per rispondere più tempestivamente al mutare delle condizioni reddituali, visto il momento, è l'ISEE corrente; si tratta di una dichiarazione che può essere presentata in caso di perdita del lavoro e con un reddito che varia in misura maggiore al 25%. In questi casi il riferimento per l'accesso non sarà più la sola situazione dell'anno precedente, ma si terrà conto della condizione economica della famiglia al momento di richiesta di una prestazione sociale. L'ISEE è rilasciata dal CAF e non dal Comune. Per compilare l'ISEE occorre presentare documentazione che rispetto al passato è cambiata, su tutti i siti CAF o comunque su parecchi, si trova l'elenco completo, ma in particolare si segnala che le principali novità riguardano i conti correnti bancari o postali, con l'indicazione della giacenza media annua e non solo più del saldo al 31.12 e quindi servono gli estratti conto trimestrali o mensili. Per gli autoveicoli o per le imbarcazioni di proprietà, alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica, andranno portati al CAF la targa o gli estremi di registrazione al

PRA. Concordiamo e apprezziamo l'ottimo lavoro di recepimento delle norme da parte degli uffici per garantire ai cittadini sempre un migliore servizio.

Presidente

Ringrazio la consigliera Bosso. Ha chiesto la parola il consigliere De Giuseppe, ne ha facoltà.

Consigliere De Giuseppe

Buonasera. Io ho partecipato nella commissione dove si è parlato di questo argomento; è il recepimento di una direttiva nazionale, e come hanno spiegato alcuni colleghi consiglieri e anche il Sindaco, sicuramente questo nuovo tipo di calcolo dell'ISEE porta a una maggiore equità anche poi nell'usufruire di alcuni servizi e agevolazioni, ce ne sono una serie, già elencate precedentemente. Visto che è una direttiva nazionale e secondo noi è una direttiva che rispecchia le nostre idee, noi sicuramente voteremo favorevolmente. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere De Giuseppe. Chiedo chi vuole fare ancora interventi o dichiarazioni di voto... Direi che possiamo mettere in votazione.

Favorevoli ...

Contrari ... nessuno

Astenuti ... nessuno

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli ...

Contrari ... nessuno

Astenuti ... nessuno